



Le Associazioni di Volontariato in Toscana -Anno 2003

Indice

1. Premessa
2. Caratteristiche strutturali
3. Personale dipendente, collaboratori e volontari
4. Utenti e servizi
5. Le fonti di finanziamento e le spese
6. Le associazioni di volontariato nelle province toscane
7. Nota metodologica

1. Premessa

Nel corso del 2004-2005 l'Istat ha svolto la quinta rilevazione sulle associazioni di volontariato iscritte nei registri delle regioni e delle province autonome, istituiti ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266. Le unità di rilevazione sono, perciò, le associazioni di volontariato presenti negli albi regionali e provinciali al 31 dicembre 2003.

La lista di unità utilizzata per la rilevazione è stata costruita tramite l'integrazione di archivi statistici e amministrativi, considerando come base l'archivio Istat delle associazioni di volontariato riferito al 2001 ed aggiornandolo con gli albi regionali e provinciali delle associazioni di volontariato al 31 dicembre 2003.

Come le precedenti rilevazioni, anche quella relativa al 2003 è stata realizzata mediante un questionario postale autocompilato.

Per lo svolgimento dell'indagine sul campo l'Istat si è avvalso della collaborazione degli uffici di statistica delle province autonome di Bolzano e Trento e degli uffici di statistica e degli assessorati ai servizi sociali delle regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Abruzzo, per i rispettivi territori.

In Toscana è stata fondamentale la collaborazione degli osservatori sociali provinciali che, supportati dall'osservatorio regionale, hanno effettuato i solleciti alle associazioni non rispondenti.

2. Caratteristiche strutturali

Le associazioni di volontariato rilevate in Toscana nel 2003 sono 2.144 con un incremento di 250 unità rispetto al 2001 pari al 13,2% (Tavola 1).

L'aumento delle associazioni regolarmente iscritte, già in crescita dal 1970, fa registrare un picco evidente per il periodo tra il 1991 ed il 1999, nel quale sono state fondate ben il 45,5% delle associazioni presenti al 31 dicembre 2003 sul territorio regionale (Grafico 1). Ciò è legato all'impatto avuto dalla legge 266 del 1991 che regolarizzava l'iscrizione

delle associazioni negli albi regionali e provinciali.

Passando ad esaminare la forma giuridica delle associazioni di volontariato in Toscana (Grafico 2) si osserva che le associazioni riconosciute sono 1.292 mentre quelle non riconosciute sono 835 e rispettivamente coprono il 60,2% ed il 39,0% delle associazioni di volontariato presenti sul territorio regionale. Il restante 0,8% è suddiviso in comitati (0,6%) e fondazioni (0,2%).

Tavola 1 – Associazioni di volontariato in Toscana ed in Italia (Valori assoluti) - Anni 2001 - 2003

AMBITO TERRITORIALE	2001	2003	Variazione % 2003/2001
Toscana	1.894	2.144	13,2
Italia	18.293	21.021	14,9

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Grafico 1– Associazioni di volontariato per anno di costituzione in Toscana (Valori assoluti)-Anno 2003

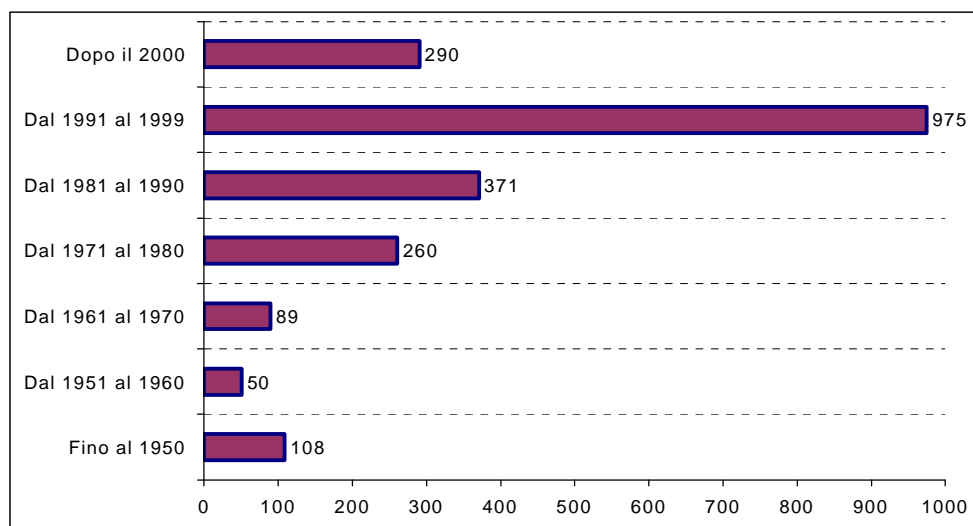
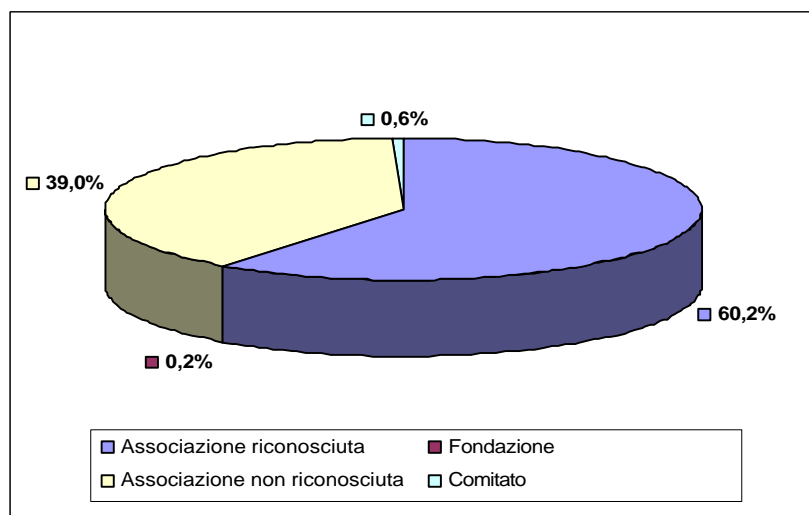


Grafico 2 – Forma giuridica delle Associazioni di Volontariato in Toscana (Valori percentuali)-Anno 2003



In termini di attività prevalente svolta dalle associazioni toscane emerge (Tavola 2) che nella maggior parte delle associazioni di volontariato l'attività si concentra nel settore della sanità (42,2%) e dell'assistenza sociale (24,5%).

Questi due settori, insieme alle associazioni che operano in ambito culturale e della protezione civile, coprono circa il 78% delle associazioni presenti sul territorio regionale.

Tavola 2 – Associazioni di volontariato per settore di attività prevalente in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

ATTIVITA' PREVALENTE	ASSOCIAZIONI	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Cultura	136	6,3
Sport	19	0,9
Ricreazione	93	4,3
Istruzione e ricerca	48	2,2
Sanità	905	42,2
Assistenza sociale	526	24,5
Protezione civile	111	5,2
Ambiente	81	3,8
Sviluppo economico e coesione sociale	6	0,3
Tutela dei diritti	53	2,5
Filantropia e promozione del volontariato	77	3,6
Cooperazione e solidarietà internazionale	78	3,6
Religione	11	0,5
Totale	2.144	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

3. Personale dipendente, collaboratori e volontari

Nelle 2.144 associazioni di volontariato presenti in Toscana operano oltre 100.000 volontari e oltre 3.000 lavoratori fra dipendenti e collaboratori (Tavola 3).

Tavola 3 – Risorse umane impiegate nelle Associazioni per sesso in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

	Volontari	Religiosi	Obiettori	Dipendenti	Collaboratori	Totale
<i>Valori assoluti</i>						
Maschi	59.344	1.025	1.117	1.156	583	63.225
Femmine	45.374	300	500	1.045	657	47.876
Totale	104.718	1.325	1.617	2.201	1.240	111.101
<i>Valori percentuali</i>						
Maschi	93,9	1,6	1,8	1,8	0,9	100,0
Femmine	94,8	0,6	1,0	2,2	1,4	100,0
Totale	94,3	1,2	1,5	2,0	1,1	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Le risorse umane su cui le associazioni possono contare sono quindi costituite per il 94,3% da volontari, per il 3,1% da lavoratori, per l'1,5% da obiettori

e per il restante 1,2% da religiosi. Dei 104.718 volontari il 53,8% presta la propria opera con regolarità programmata su base settimanale o mensile (Tavola 4).



Tavola 4 – Volontari secondo le modalità di svolgimento dell’attività in Toscana (Valori percentuali) – Anno 2003

VOLONTARI			Totale
Sistematici*		Saltuari°	
53,8		46,2	100,0

*I volontari che prestano la loro opera con regolarità programmata su base settimanale o mensile

°I volontari che prestano la loro opera senza regolarità programmata su base settimanale o mensile

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003

Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Se ci soffermiamo sulle caratteristiche dei volontari si vede che la maggior parte di essi (37,6%) ha un’età compresa tra i 30 e i 54 anni (Tavola 5).

Le differenze in termini di volontari per classi di età possono essere confrontate più accuratamente rapportando il numero di volontari alla dimensione regionale, espressa in termini di popolazione residente in Toscana al 31 dicembre 2003. Considerando la popolazione residente emerge che il 3% dei residenti in Toscana è impegnato in attività di volontariato, e che la quota più consistente dei volontari residenti (5,1%) si concentra nella classe di età 55-64 anni (Tavola 5).

La distribuzione per età è sostanzialmente uguale per maschi e femmine. Peraltro la percentuale di donne con età inferiore o uguale a 29 anni è leggermente superiore alla corrispondente percentuale registrata per i volontari

maschi (24,9% e 23,3% rispettivamente). Questi presentano invece valori un po’ più elevati delle femmine per le classi di età da 30 a 54 anni e da 55 a 64 anni. Per le fasce di età più anziane non ci sono invece particolari differenze (Grafico 3).

Più della metà dei volontari è occupata (52,2%) (Grafico 4), il 30,5% è pensionato e il 17,2% in altra condizione (studenti, casalinghe, disoccupati e persone in cerca di prima occupazione). In questo ultimo raggruppamento le volontarie sono più presenti con il 24,4% rispetto all’11,8% degli uomini (Grafico 5).

Considerando il titolo di studio (Grafico 6) il 10,7% è laureato mentre il 45,8% ha un diploma di scuola superiore e il 43,5% ha un titolo più basso. Le donne sono relativamente più istruite degli uomini; l’11,8% possiede una laurea ed il 48,3% è in possesso del diploma di scuola superiore contro il 9,8% e il 43,9%, rispettivamente, degli uomini (Grafico 7).

Tavola 5 – Volontari per classe di età e popolazione residente in Toscana (Valori assoluti e percentuali) - Anno 2003

CLASSI DI ETA'	VOLONTARI		VOLONTARI SU POPOLAZIONE RESIDENTE
	Valori assoluti	Valori percent	Valori percentuali
Fino 29 anni	25.081	24,0	2,6
Da 30 a 54 anni	39.385	37,6	3,0
Da 55 a 64 anni	23.875	22,8	5,1
Oltre 65 anni	16.378	15,6	2,0
Totale	104.718	100,0	3,0

Fonte: Rilevazione delle associazioni di Volontariato-Anno 2003

Istat-Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Grafico 3 – Volontari per classe di età e sesso in Toscana (Valori percentuali)-Anno 2003

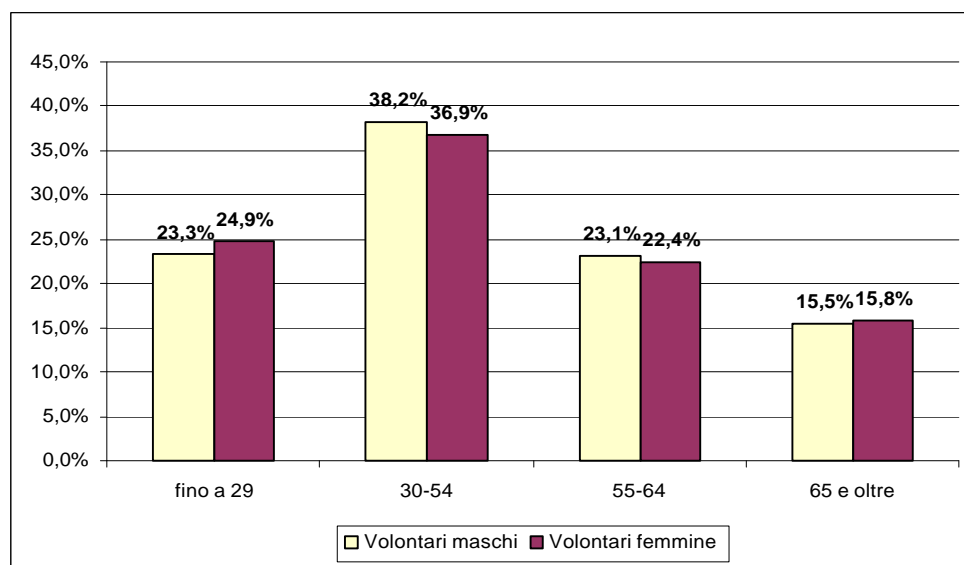


Grafico 4 – Volontari per condizione professionale in Toscana (Valori percentuali)- Anno 2003

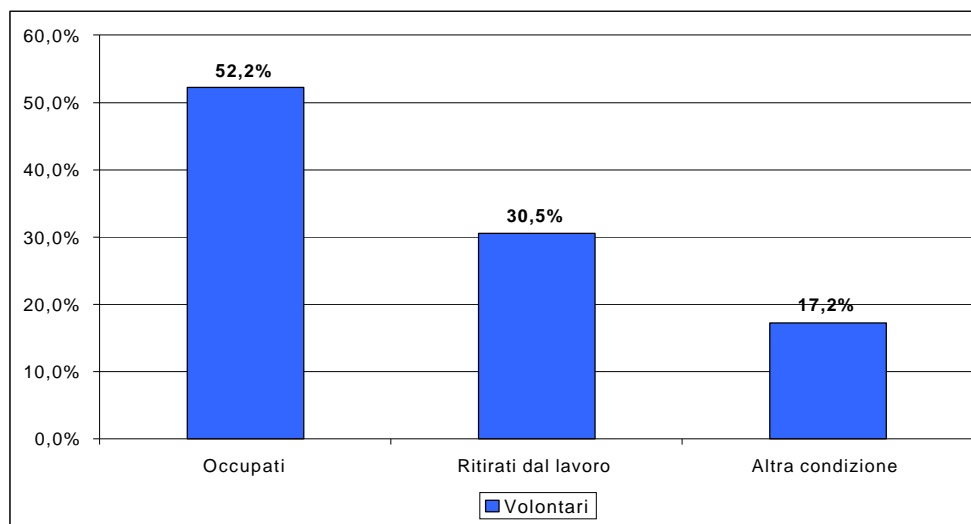


Grafico 5 – Volontari per condizione professionale e sesso in Toscana (Valori percentuali)- Anno 2003

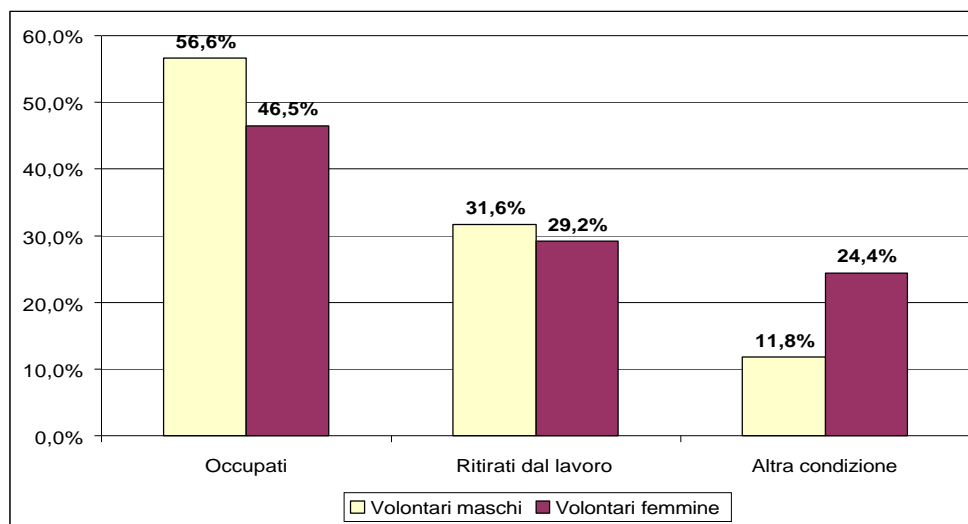


Grafico 6 – Volontari per titolo di studio in Toscana (Valori percentuali)-Anno 2003

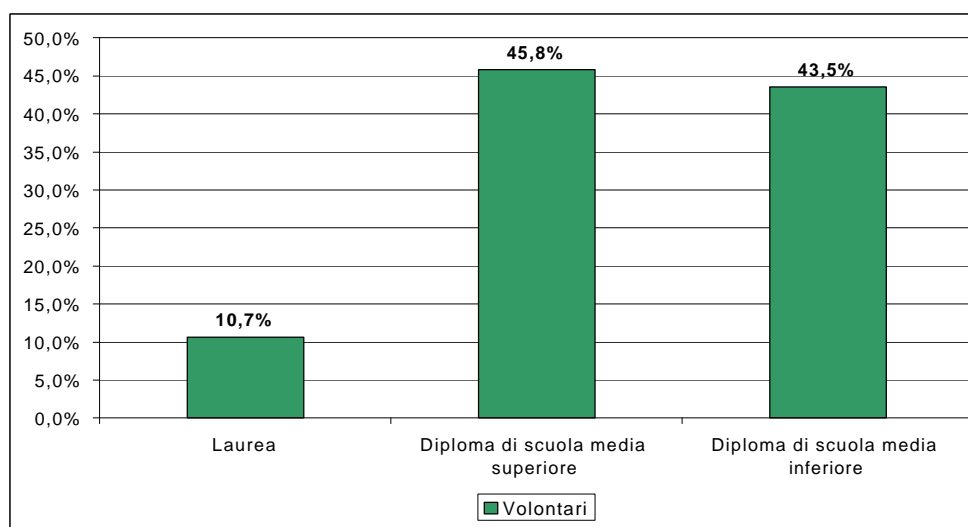
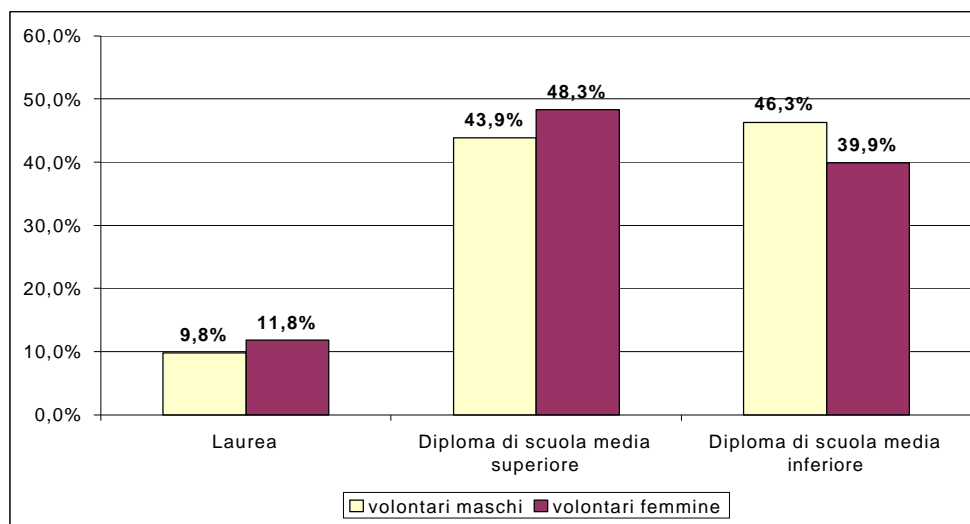


Grafico 7– Volontari per titolo di studio e sesso in Toscana (Valori percentuali)- Anno 2003



Se consideriamo i lavoratori, dipendenti e collaboratori, impiegati nelle associazioni, si nota che la percentuale di uomini e donne è praticamente uguale, con il 50,5% e 49,4% rispettivamente (Tavola 5).

In termini di personale dipendente si registra, invece, una prevalenza di uomini (52,5%) rispetto alle donne (47,4%). Tendenza che si inverte fra i collaboratori dove prevalgono le donne

con una percentuale pari al 53% (Tavola 5).

Dall'analisi del tempo di lavoro impiegato nelle Associazioni emerge che il contratto di lavoro a tempo pieno riguarda il 60,3% degli uomini contro il 39,7% delle donne. La tendenza si inverte per i contratti a tempo parziale che risultano preferiti dal 76,5% delle donne contro il 23,5% degli uomini (Tavola 6).

Tavola 6 – Personale dipendente e collaboratori per sesso in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

	DIPENDENTI			COLLABORATORI	Totale
	Tempo pieno	Tempo part time	Totale dipendenti		
<i>Valori assoluti</i>					
Maschi	1.047	109	1.156	583	1.739
Femmine	689	355	1.044	657	1.701
Totale	1.737	464	2.201	1.240	3.441
<i>Valori percentuali</i>					
Maschi	60,3	23,5	52,5	47,0	50,5
Femmine	39,7	76,5	47,4	53,0	49,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Se suddividiamo le risorse umane per settore di attività in cui operano le

associazioni di volontariato (Tavola 7) si osserva che è la sanità ad avere il

maggior numero di risorse umane impiegate (49,2%) seguita dall'assistenza sociale (26,3%), dalla protezione civile (6,9%) e dalla cultura (4,2%). Ciò è in linea con il numero di associazioni presenti nel territorio che operano in tali settori (Tavola 2). Al contrario, le associazioni che operano nei settori

relativi alla ricreazione, istruzione e ricerca, tutela dei diritti, filantropia e promozione del volontariato, cooperazione e solidarietà internazionale hanno un impiego di personale inferiore (Tavola 7) rispetto alla loro diffusione sul territorio regionale (Tavola 2).

Tavola 7– Risorse umane per settore di attività prevalente in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

ATTIVITA' PREVALENTE	Volontari	Religiosi	Obiettori	Dipendenti	Collaboratori	Totale
<i>Valori assoluti</i>						
Cultura	4.304	308	6	10	40	4.668
Sport	465	4	8	16	18	511
Ricreazione	3.533	17	19	34	45	3.648
Istruzione e ricerca	1.066	7	19	90	119	1.301
Sanità	50.962	594	1.261	1.377	504	54.698
Assistenza sociale	27.675	325	255	584	332	29.171
Protezione civile	7.647	0	25	22	0	7.694
Ambiente	4.008	0	4	6	31	4.049
Sviluppo economico e coesione sociale	103	0	0	3	3	109
Tutela dei diritti	1.163	2	7	14	37	1.223
Filantropia e promozione del volontariato	1.119	7	0	38	66	1.230
Cooperazione e solidarietà internazionale	2.124	28	12	6	33	2.203
Religione	549	33	1	1	12	596
Totale	104.718	1.325	1.617	2.201	1.240	111.101
<i>Valori percentuali</i>						
Cultura	4,1	23,2	0,4	0,5	3,2	4,2
Sport	0,4	0,3	0,5	0,7	1,5	0,5
Ricreazione	3,4	1,3	1,2	1,5	3,6	3,3
Istruzione e ricerca	1,0	0,5	1,2	4,1	9,6	1,2
Sanità	48,7	44,8	78,0	62,6	40,6	49,2
Assistenza sociale	26,4	24,5	15,8	26,5	26,8	26,3
Protezione civile	7,3	0,0	1,5	1,0	0,0	6,9
Ambiente	3,8	0,0	0,2	0,3	2,5	3,6
Sviluppo economico e coesione sociale	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1
Tutela dei diritti	1,1	0,2	0,4	0,6	3,0	1,1
Filantropia e promozione del volontariato	1,1	0,5	0,0	1,7	5,3	1,1
Cooperazione e solidarietà internazionale	2,0	2,1	0,7	0,3	2,7	2,0
Religione	0,5	2,5	0,1	0,0	1,0	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

4. Utenti e servizi

Le associazioni che offrono servizi all'utenza nel corso del 2003 sono 1.500 su 2.144, per un numero complessivo di 1.117.331 utenti.

Di tali utenti oltre il 75% fa parte della tipologia "malati e traumatizzati" (75,5%), (Tavola 8). Il rimanente 25,5% degli utenti si ripartisce in numerose voci tra cui le più rilevanti sono gli anziani con

il 7,0%, di cui il 5,2% autosufficienti e l'1,8% non autosufficienti, gli utenti senza specifici disagi (6,7%) e i Minori (4,3%).

In termini di percentuale di soddisfacimento della richiesta di accesso ai servizi da parte degli utenti, l'85% delle associazioni di volontariato dichiarano di soddisfare tale richiesta in misura superiore al 75% (Tavola 9).

Tavola 8 – Utenti per tipologia in Toscana (Valori assoluti e percentuali)– Anno 2003

TIPOLOGIA	UTENTI	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Utenti senza specifici disagi	74.721	6,7
Alcolisti	2.030	0,2
Anziani autosufficienti	58.142	5,2
Anziani non autosufficienti	19.714	1,8
Detenuti ed ex detenuti	5.862	0,5
Familiari di persone con disagio	7.135	0,6
Genitori affidatari o adottivi	655	0,1
Immigrati	14.949	1,3
Individui con difficoltà economica	3.685	0,3
Malati e traumatizzati	843.102	75,5
Malati terminali	5.257	0,5
Malati psichici	2.382	0,2
Minori (fino a 18 anni)	47.879	4,3
nomadi	1.239	0,1
Portatori di handicap	14.681	1,3
Profughi	302	0,0
Prostituite	163	0,0
Ragazze madri	413	0,0
Senza tetto, senza dimora	8.104	0,7
Sieropositivi	450	0,0
Tossicodipendenti	1.655	0,1
Vittime di sisma o alluvioni	145	0,0
Vittime di violenze	1.057	0,1
Persone con altro tipo di disagio	3.606	0,3
Totale	1.117.331	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale



Tavola 9 – Percentuale di soddisfazione della richiesta di accesso al servizio da parte degli utenti in Toscana (Valori assoluti e percentuali) - Anno 2003

SODDISFAZIONE DELLA RICHIESTA	Valori assoluti	Valori percentuali
1% - 25%	60	2,8
26% - 50%	115	5,4
51% - 75%	145	6,8
Oltre il 75%	1.825	85,1
Totale	2.144	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

5. Le fonti di finanziamento e le spese

Nel 2003 le associazioni di volontariato presenti in Toscana hanno registrato delle entrate pari a 293.068.756 euro (Tavola 10). Di tali entrate il 45,2% deriva da finanziamenti di fonte pubblica e il 54,8% da finanziamenti di fonte privata (Tavola 9).

Analizzando la distribuzione delle associazioni di volontariato in base alla classe di importo delle entrate (Tavola 11) si rileva che il 29% delle associazioni in Toscana dichiara entrate fino a 5 mila euro, il 31% dichiara entrate comprese fra 5 mila e 25 mila euro, e il 21% da 25 mila a 100 mila euro. Per quanto riguarda le

spese sostenute dalle associazioni di volontariato (Tavola 12), nel 2003 risulta un totale di uscite pari a 278.488.916 euro. Tali spese rappresentano per il 41,2% uscite per acquisti di beni e servizi, seguite dalle spese per il personale dipendente (18,6%) e dalle uscite per altre spese (16,2%).

Complessivamente le risorse finanziarie delle Associazioni Toscane nel 2003 sono positive dal momento che dai bilanci risultano degli utili pari a 14.579.840 di euro.

Tavola 10 – Distribuzione delle Entrate per fonti di finanziamento in Toscana (Valori assoluti e percentuali) - Anno 2003

ENTRATE	Valori assoluti	Valori percentuali
<i>Entrate di forma pubblica</i>		
Sussidi e contributi a titolo gratuito	15.090.856	5,1
Ricavi da contratti e/o convenzioni	117.309.955	40,0
<i>Entrate di forma privata</i>		
Contributi degli aderenti	15.090.974	5,1
Derivanti da attività commerciali e produttive marginali	58.913.175	20,1
Donazioni, offerte, lasciti testamentari e liberalità	26.056.681	8,9
Trasferimenti da strutture superiori/inferiori	1.469.921	0,5
Redditi finanziari e patrimoniali	7.803.085	2,7
Residui anni precedenti	4.563.228	1,6
Altre entrate di fonte privata	46.770.881	16,0
Totale entrate di forma pubblica	132.400.811	45,2
Totale entrate di forma privata	160.667.945	54,8
Totale entrate	293.068.756	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Tavola 11 – Associazioni per classi di entrate in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

Classi di entrate (migliaia di euro)	Valori assoluti	Valori percentuali
Fino a 5	622	29,0
Da 5 a 25	653	30,5
Da 25 a 100	448	20,9
Da 100 a 250	197	9,2
250 e più	224	10,4
Totale	2.144	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Tavola 12 – Distribuzione delle uscite per tipo di destinazione in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

Uscite per tipo di destinazione	Valori assoluti	Valori percentuali
Uscite per personale dipendente	51.930.754	18,6
Uscite per lavoratori con contratto di collaborazione	12.414.169	4,5
Uscite per rimborsi spese volontari	7.156.582	2,6
Uscite per acquisto di beni e servizi	114.692.175	41,2
Uscite per sussidi, contributi ed erogazioni a terzi	22.896.139	8,2
Uscite per trasferimenti da strutture superiori/inferiori	4.758.018	1,7
Uscite per imposte e tasse	6.393.246	2,3
uscite per ammortamenti	13.085.747	4,7
Uscite per altre spese	45.162.086	16,2
Totale uscite	278.488.916	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Per quanto riguarda la distribuzione delle associazioni secondo la quota di spesa per il personale, risulta che non hanno spese per lavoratori dipendenti 1.813 associazioni pari all'84,6%, mentre

sono 1.848 (86,2%) quelle che non registrano spese per i lavoratori a contratto di collaborazione (Tavola 13).

Tavola13– Distribuzione delle associazioni secondo la quota di spesa per il personale in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

Quota di spesa per il personale*	NUMERO DI ASSOCIAZIONI PER SPESE DI PERSONALE					
	Dipendente		Collaborazione.		Totale (dipendenti + collaboratori)	
	Numero associazioni	Valori percentuali	Numero associazioni	Valori percentuali	Numero associazioni	Valori percentuali
0%	1.813	84,6	1.848	86,2	1.650	77,0
0% - 25%	172	8,0	208	9,7	226	10,5
25% - 50%	124	5,8	55	2,6	183	8,5
50% - 75%	21	1,0	27	1,3	60	2,8
75% - 100%	14	0,7	6	0,3	25	1,2
Totale	2.144	100,0	2.144	100,0	2.144	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

*Le classi comprendono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore

6. Le Associazioni di volontariato nelle province toscane

Dopo aver esaminato le caratteristiche più salienti delle Associazioni di volontariato a livello regionale passiamo adesso ad uno studio più dettagliato a livello sub-regionale per le 10 province toscane.

Come già visto la legge emanata nel 1991 per la regolarizzazione delle associazioni di volontariato ha un grosso impatto sulla nascita di nuove associazioni ed infatti in tutte le province la percentuale di associazioni fondate nel periodo 1991-99 sul totale delle associazioni ivi presenti

al 31/12/2003 (Tavola 14) è notevolmente superiore rispetto agli altri anni di riferimento.

Per quanto riguarda la distribuzione delle Associazioni di volontariato per provincia a seconda dell'anno di fondazione emerge che Firenze è la provincia dove sono presenti il maggior numero delle associazioni iscritte nei registri prima del 1951 e dopo il 1980. Dal 1951 al 1980 è invece Lucca la provincia dove nascono più associazioni regolarmente registrate.

Tavola 14– Associazioni di volontariato per periodo di costituzione nelle province della Toscana (Valori assoluti e percentuali) - Anno 2003

ANNO DI FONDAZIONE	PROVINCE										Totale
	Massa Carrara	Lucca	Pistoia	Firenze	Livorno	Pisa	Arezzo	Siena	Grosseto	Prato	
	<i>Valori percentuali di colonna</i>										
Fino al 1950	1,2	4,6	4,8	3,9	6,7	5,1	9,0	8,3	2,8	2,5	5,1
Dal 1951 al 1960	3,5	3,1	4,8	1,8	1,3	1,3	1,3	2,6	2,8	2,5	2,4
Dal 1961 al 1970	5,9	6,5	7,6	3,0	0,7	1,9	3,8	5,2	5,6	2,5	4,2
Dal 1971 al 1980	4,7	22,3	9,5	8,9	8,7	14,6	9,6	9,4	15,0	13,9	12,1
Dal 1981 al 1990	24,7	13,5	22,9	15,8	15,4	18,4	23,1	16,7	18,7	11,4	17,3
Dal 1991 al 1999	40,0	42,3	37,1	48,6	47,7	57,6	39,7	42,7	41,1	51,9	45,4
Dopo il 2000	20,0	7,7	13,3	17,9	19,5	1,3	13,5	15,1	14,0	15,2	13,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Valori percentuali di riga</i>										
Fino al 1950	1,1	14,8	6,8	18,8	11,5	9,6	15,6	16,3	3,3	2,2	100,0
Dal 1951 al 1960	7,4	21,1	14,6	19,0	5,0	5,2	4,8	11,0	7,1	4,8	100,0
Dal 1961 al 1970	6,9	25,3	13,2	17,5	1,4	4,4	8,2	12,4	8,0	2,7	100,0
Dal 1971 al 1980	1,9	29,7	5,6	17,9	6,2	11,5	7,1	7,6	7,3	5,2	100,0
Dal 1981 al 1990	7,0	12,6	9,5	22,3	7,7	10,2	11,8	9,5	6,4	3,0	100,0
Dal 1991 al 1999	4,3	15,1	5,9	26,0	9,1	12,2	7,6	9,3	5,4	5,1	100,0
Dopo il 2000	7,2	9,2	7,1	32,2	12,5	0,9	8,8	11,0	6,1	5,0	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

In tutte le province toscane la forma giuridica (Tavola 15) più diffusa è l'associazione riconosciuta con valori più elevati a Siena (72,4%) e Grosseto (68,2%). A Prato, Firenze e Lucca, con percentuali pari al 46,8%, 43,8% e 41,5% rispettivamente, è invece l'associazione non riconosciuta a far registrare i valori più alti. Le fondazioni sono presenti a Prato, in misura pari all'1,3% del totale delle associazioni e con un peso molto minore

anche ad Arezzo (0,6%) e Firenze (0,2%). I comitati si trovano a Livorno (2,0%), Grosseto (1,9%), Massa Carrara (1,2%), Lucca (0,8%), Arezzo e Pisa (0,6%) e Firenze (0,2%).

Il 24,3% delle associazioni toscane risulta iscritta negli albi della provincia di Firenze, seguita da Lucca (16,2%), Siena (9,9%) e Pisa (9,6%) (Tavola 16).

Considerando globalmente le risorse umane che operano nelle associazioni di volontariato nelle province toscane, possiamo vedere che la quota

maggiore sul totale regionale è rappresentata da Firenze (37,7%), seguita da Lucca (11,9%) e Pisa (10,4%) (Tavola 16). Questa stessa graduatoria continua a valere anche per la categoria dei volontari (38%, 12% e 10,5% rispettivamente),

mentre per le altre risorse (lavoratori dipendenti, collaboratori, ecc.) dopo Firenze (32,9%) e Lucca (11,2%) emerge la provincia di Prato (9,3%).

Tavola 15 – Associazioni di volontariato per tipo di forma giuridica nelle province della Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

FORMA GIURIDICA	PROVINCE									
	Massa Carrara	Lucca	Pistoia	Firenze	Livorno	Pisa	Arezzo	Siena	Grosseto	Prato
Associazione riconosciuta	61,2	57,7	60,0	55,7	60,4	61,4	60,9	72,4	68,2	51,9
Fondazione	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,3
Associazione non riconosciuta	37,7	41,5	40,0	43,8	37,6	38,0	37,8	27,6	29,9	46,8
Comitato	1,2	0,8	0,0	0,2	2,0	0,6	0,6	0,0	1,9	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale.

Tavola 16 – Associazioni di volontariato, volontari e altre risorse umane per provincia in Toscana (Valori assoluti e percentuali)- Anno 2003

Province	Associazioni	Volontari	Altre Risorse umane	Totale
<i>Valori assoluti</i>				
Arezzo	189	6.277	459	6.736
Firenze	522	39.785	2.098	41.883
Grosseto	127	3.262	191	3.453
Livorno	186	8.537	569	9.106
Lucca	347	12.521	712	13.233
Massa Carrara	105	3.794	216	4.010
Pisa	206	11.012	560	11.572
Pistoia	154	6.293	480	6.773
Prato	96	3.961	596	4.557
Siena	212	9.276	502	9.778
Totale	2.144	104.718	6.383	111.101
<i>Valori percentuali di colonna</i>				
Arezzo	8,8	6,0	7,2	6,1
Firenze	24,3	38,0	32,9	37,7
Grosseto	5,9	3,1	3,0	3,1
Livorno	8,7	8,2	8,9	8,2
Lucca	16,2	12,0	11,2	11,9
Massa Carrara	4,9	3,6	3,4	3,6
Pisa	9,6	10,5	8,8	10,4
Pistoia	7,2	6,0	7,5	6,1
Prato	4,5	3,8	9,3	4,1
Siena	9,9	8,9	7,9	8,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Rilevazione delle Associazioni di volontariato-Anno 2003
Istat - Regione Toscana Settore Sistema statistico regionale

Se si analizza il settore di attività prevalente delle associazioni di volontariato presenti nelle province toscane (Grafico 8) si osserva che, ad eccezione di Prato, in tutte le province toscane è la sanità il settore prevalente seguito dall'assistenza sociale.

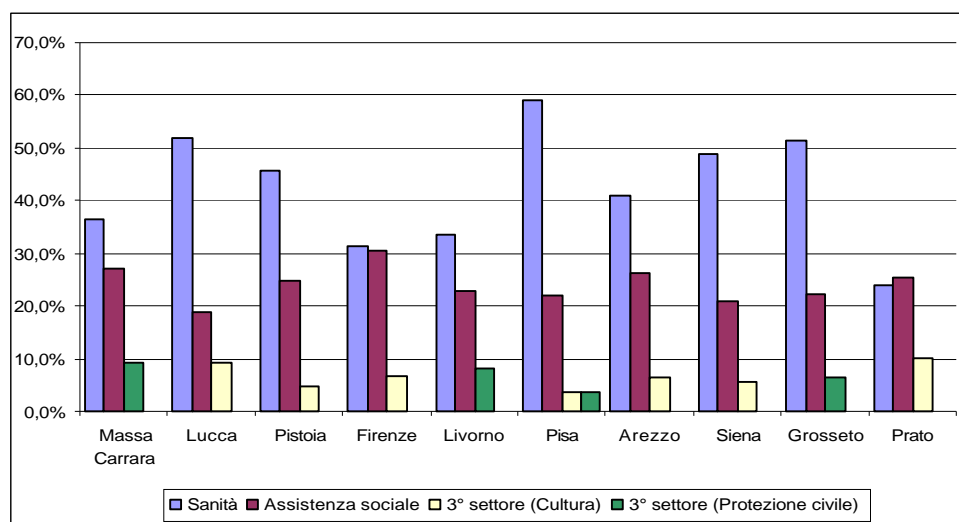
A Prato la situazione è invertita e l'assistenza sociale con il 25,3% supera di poco più di un punto percentuale la sanità (24,1%). Anche a Firenze i due settori non sono distanti con il 31,2% delle associazioni impegnate nel settore della sanità ed il 30,5% nell'assistenza sociale. Nelle altre province invece la sanità risulta di gran lunga l'attività prevalente e a Pisa il 58,9% delle associazioni è impegnato in tale settore seguito dall'assistenza sociale con il 22,0%.

Anche a Lucca e Grosseto è la sanità il settore prevalente con più della metà delle associazioni di volontariato (precisamente con 51,9% e 51,4% rispettivamente) impiegate in tale attività. Siena con il 49,0% ne è appena al di sotto.

Il terzo settore ha una presenza di gran lunga inferiore ai primi due. In quasi tutte le province toscane è rappresentato dal settore cultura e Prato con il 10,1% fa registrare la maggiore presenza di associazioni di tipo culturale. Le province in ordine di importanza dove il terzo settore prevalente è quello relativo alla protezione civile sono Massa Carrara, Livorno e Grosseto.

A Pisa, con il 3,8%, cultura e protezione civile si equivalgono.

Grafico 8 – Associazioni di volontariato nelle province toscane per settore di attività prevalente (Valori percentuali) - Anno 2003





7. Nota metodologica

La lista di unità utilizzata per la rilevazione è stata costruita tramite l'integrazione di archivi statistici e amministrativi, considerando come base l'archivio Istat delle Associazioni di volontariato riferito al 2001 ed aggiornandolo con gli albi regionali e provinciali delle Associazioni di volontariato al 31 dicembre 2003.

Come le precedenti rilevazioni, anche quella relativa al 2003 è stata realizzata mediante un questionario postale autocompilato. I questionari sono stati spediti nei mesi di novembre e dicembre del 2004 tramite posta ordinaria.

Nei mesi di febbraio e marzo del 2005 è stato effettuato un primo sollecito alle Associazioni non rispondenti e nei mesi di aprile e maggio un secondo sollecito con rinvio del questionario. A questa fase di sollecito ai non rispondenti hanno collaborato gli Osservatori sociali provinciali che insieme alla Regione hanno garantito il raggiungimento di un elevato tasso di risposta finale pari all'81%.

A settembre 2005 si è conclusa la fase di rilevazione. Durante tutto il periodo della rilevazione è stato attivo un numero verde per l'assistenza alla compilazione dei questionari.

I questionari inviati in Toscana sono stati 2201, di cui 25 respinti al mittente. Hanno risposto al questionario 1809 unità, di cui 1727 sono risultate valide, 26 cessate, 18 con attività sospesa o non ancora avviata e 13 non valide per vari motivi (principalmente Associazioni non iscritte nei registri e duplicazioni di unità).

Le mancate risposte totali sono state trattate a livello provinciale, ponderando i dati riferiti alle unità rispondenti con pesi pari all'inverso del rapporto fra unità rispondenti valide e totale delle unità attive (rispondenti e non rispondenti).

L'universo delle Associazioni di volontariato attive al netto di cessazioni,

sospensioni, non iscrizioni e duplicazioni è stato quindi posto pari a 2144 unità.

La definizione di organizzazione di volontariato adottata nella rilevazione fa riferimento a quella prevista dalla legge 266 del 1991, istitutiva dei registri regionali. Essa stabilisce che, indipendentemente dalla forma giuridica assunta e dal tipo di struttura utilizzata per l'espletamento delle attività, l'iscrizione ai registri regionali delle Associazioni di volontariato è concessa allorché:

- Si avvalgano in modo determinante e prevalente di prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- Utilizzino lavoratori dipendenti o prestazioni di lavoro autonomo "esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento, oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività comunque svolta";
- prevedano espressamente, negli accordi tra gli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto dell'organizzazione, "l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti";
- rispettino "l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti".

La medesima legge stabilisce che, per qualificare l'attività di lavoro volontario, occorre che esso:

- sia prestato in modo spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, esclusivamente per fini di solidarietà;



- non possa essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario delle prestazioni;
- e che:
- il carattere di volontario sia incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui egli fa parte.

Nella rilevazione, i donatori di sangue non sono inclusi tra i volontari a meno che non si occupino anche di attività connesse al funzionamento dell'organizzazione di cui fanno parte.

Per la classificazione delle attività delle Associazioni di volontariato è stata utilizzata l'International Classification on Non-profit Organizations (ICNPO), usata nei principali studi di comparazione internazionale del settore non-profit.



In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).



Riconoscimenti:

La stesura del testo e l'elaborazione dei dati è stata curata da Simona Drovandi e Maria Fiora Spillantini del Settore Sistema statistico regionale.

Paola Baldi responsabile del Settore Sistema statistico regionale e Paola Tronu hanno curato la revisione del rapporto.

Gennaio 2007 Anno IX, Supplemento n. 1 a Informazioni Statistiche- Mensile della Giunta Regionale Toscana
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n. 3821 del 29 Marzo 1989